



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Silon Red - Silicone rosso
Codice dell'articolo 28966401

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Sigillante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Etichettatura speciale Contiene gas fluorurati ad effetto serra disciplinati dal protocollo di Kyoto.
(R134a/0,005 kg)

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Propyltriacetoxysilane CAS: 17865-07-5, EINECS/ELINCS: 241-816-9, Reg-No.: 01-2119966899-07-XXXX GHS/CLP: Skin Corr. 1B: H314
1 - <5	Triacetato de metilsilanotriilo CAS: 4253-34-3, EINECS/ELINCS: 224-221-9, Reg-No.: 01-2119962266-32-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1C: H314

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Provvedere a trattamento medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Lasciar vomitare autonomamente solo se l'infortunato è pienamente cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**

schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

monossido di carbonio (CO)

Diossido di carbonio (CO₂)

diossido di silicio

Vapori di formaldeide.

Ossido metallico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Non immagazzinare con acidi e soluzioni alcaline.

Non immagazzinare con ossidanti.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzino consigliata: 5-25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Diossido di Silicio
CAS: 112945-52-5, EINECS/ELINCS: 231-545-4, Reg-No.: 01-21193379499-16-XXXX
8 ore: 4 mg/m ³ , MAC- La Germania
ossido di ferro
CAS: 1309-37-1, EINECS/ELINCS: 215-168-2
8 ore: 5 mg/m ³ , A4, (j)
1,1,1,2-Tetrafluoroetano
CAS: 811-97-2, EINECS/ELINCS: 212-377-0, Reg-No.: 01-2119459374-33-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 4200 mg/m ³ , MAC- La Germania
Acido acetico
CAS: 64-19-7, EINECS/ELINCS: 200-580-7, EU-INDEX: 607-002-00-6, Reg-No.: 01-2119475328-30-XXXX
8 ore: 10 ppm, 25 mg/m ³ , irrt, oclr, e, rspr, fnpl
Breve Termine (15minuti): 15 ppm, 37 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acido acetico
CAS: 64-19-7, EINECS/ELINCS: 200-580-7, EU-INDEX: 607-002-00-6, Reg-No.: 01-2119475328-30-XXXX
8 ore: 10 ppm, 25 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Triacetato de metilsilanotriilo, CAS: 4253-34-3
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 14,5 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 31 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 25 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 25 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 31 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 14,5 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 1 mg/kg bw/d.
Consumatori, cutaneo, Acute - systemic effects: 7,2 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Acute - systemic effects: 1 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Acute - local effects: 5,1 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 5,1 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Acute - systemic effects: 6,3 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,3 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 7,2 mg/kg bw/d.
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 85,39 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 12,11 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,05 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 21,06 mg/m ³ .

Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,05 mg/kg bw/d.

PNEC

Sostanza

Triacetato de metilsilanoetriilo, CAS: 4253-34-3

Terreno, 0,145 mg/l.

Aqua marina, 0,1 mg/l.

Aqua dolce, 1,0 mg/l.

Sedimento (aqua marina), 0,34 mg/kg.

Sedimento (aqua dolce), 3,4 mg/kg.

Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/l.

Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5

Terreno, 0,00336 mg/l.

Aqua marina, 0,002441 mg/l.

Aqua dolce, 0,02441 mg/l.

Impianto di trattamento scarichi (STP), 10,55 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

Protezione del corpo Abbigliamento da lavoro.

Altro Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	Press-Pack
Colore	rosso
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.
Formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
Triacetato de metilsilanotriilo, CAS: 4253-34-3
LD50, orale, Ratto: 1600 mg/kg.
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
LD50, orale, Human: 1460 mg/kg (Lit.).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non irritante (coniglio).
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante (coniglio).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

La classificazione è stata effettuata in base a ricerche tossicologiche. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
LC50, (96h), Brachidanio rerio: 251 mg/l (Lit.).
EC50, (48h), Daphnia magna: 62 mg/l (Lit.).
IC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: 73 mg/l (Lit.).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non è idrosolubile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504*

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL
 - Codice di classificazione 5A
 - Etichetta 
 - ADR LQ 1 I
 - ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL
 - Codice di classificazione 5A
 - Etichetta 

Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols
 - EMS F-D, S-U
 - Etichetta 
 - IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, non flammable
 - Etichetta 

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2
 Navigazione interna (ADN) 2
 Trasporto marittimo secondo IMDG 2.2
 Trasporto aereo secondo IATA 2.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile
 Navigazione interna (ADN) non applicabile
 Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile
 Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no
 Navigazione interna (ADN) no
 Trasporto marittimo secondo IMDG no
 Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego**

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (1999/13/CE)**

0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")

Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

